

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5561 del 08/11/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla impresa individuale MENGOLI CHIARA per l'impianto destinato ad attività di ricovero cani, sito in Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5724 del 05/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla impresa individuale **MENGOLI CHIARA** per l'impianto destinato ad attività di ricovero cani, sito in Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla impresa individuale MENGOLI CHIARA (C.F. MNGCHR81S44A944F e P. IVA 03789711201) per l'impianto destinato ad attività di ricovero cani, sito in Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga l'impresa individuale **MENGOLI CHIARA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- L'impresa individuale MENGOLI CHIARA (C.F. MNGCHR81S44A944F e P. IVA 03789711201) con sede legale e impianto sito in Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 15/04/2021 (Prot. n. 6462) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6718 del 19/04/2021 (pratica SUAP n. 6210/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/59924 e confluito nella **Pratica SINADOC 12552/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6983/2021 del 22/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/62667, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

data 22/04/2021, in merito allo stato degli interventi edilizi.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/78664 del 18/05/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria alla valutazione dello scarico in acque superficiali.
- Il Comune di Budrio, Settore Edilizia Privata e Urbanistica, con nota Prot. n. 11750/2021 del 19/05/2021 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/79557 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice impatto acustico.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/80437 del 20/05/2021 ha inviato al S.U.A.P. la richiesta di documentazione integrativa necessaria.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8705/2021 del 21/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/80712, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10849/2021 del 16/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/94379, ha concesso alla ditta la proroga del termine di presentazione della documentazione integrativa, così come da richiesta pervenuta con Prot. n. 10535 del 11/06/2021, fino al 20/07/2021.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13799/2021 del 19/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/112620, ha trasmesso la documentazione integrativa acquisita in data 19/07/2021 con Prot. n. 13792/2021, inviata dalla società in oggetto in data 16/07/2021.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/130166 del 23/08/2021 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in acque superficiali, così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18487/2021 del 13/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/140422, ha trasmesso nulla osta ambientale, parere favorevole urbanistico e nulla osta di impatto acustico del Comune di Budrio del 10/09/2021 (Prot. n. 22180/2021) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
  - Allegato B - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE – APAM al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 04/11/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>10</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto impresa individuale MENGOLI CHIARA**  
**Attività di ricovero cani**  
**Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al  
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (Scolo Arginello – Consorzio della Bonifica Renana) classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche”, costituito dall’unione delle acque reflue provenienti dal fabbricato adibito a ricovero cani e preventivamente trattate mediante Fossa Imhoff, con le acque reflue provenienti dalla porzione di fabbricato dell’Ex-stalla adibito a locale di servizio, ambulatorio, infermeria e preparazione pasti e preventivamente trattate mediante degrassatore e Fossa imhoff adeguatamente dimensionate.

Prima dell’immissione nel corpo idrico ricettore i reflui subiscono un secondo trattamento mediante filtro batterico anaerobico per poi, previo passaggio in un pozzetto di ispezione e campionamento, immettersi nel corpo idrico superficiale..

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione nella condotta, ma a valle del pozzetto di ispezione e campionamento di acque meteoriche di dilavamento dei coperti del fabbricato box non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 .

**Prescrizioni**

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni e la consistenza in A.E. dell’attività produttiva da cui hanno origine (notevolmente inferiore a 50 A.E.), non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. **La griglia a pavimento posizionata all’estremità dell’area a giorno in area esterna di pertinenza di ciascun box dovrà essere posizionata sotto la porzione di tettoia, al fine di limitare, in caso di eventi**

- meteorici importanti, il deflusso di acque pluviali all'interno del sistema di trattamento dei reflui (che andrebbe a diluire il refluo soggetto al trattamento, inficiando l'efficienza del sistema stesso), limitando anche la pendenza dell'area pavimentata di pertinenza al valore inferiore consentito;**
- 3. Entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio del presente Atto dovrà essere presentata una planimetria della rete fognaria aggiornata da allegare all'atto autorizzativo rilasciato.**
4. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
- l'intervento sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, come approvati e/o valutati nell'ambito del titolo urbanistico-edilizio per la loro realizzazione, e nel rispetto di quanto stabilito dalla Tab.A della D.G.R.1053/2003 del 09/06/2003 per il tipo di trattamento adottato;
  - La fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione ad altezza adeguata e sfociante in zona dove non possa arrecare fastidi, al fine di garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
  - i sistemi di trattamento (fossa Imhoff, vasoio fitodepurazione, condotta disperdente) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire secondo le modalità indicate dalla D.G.R. 1053/2003;
  - siano eseguite periodiche operazioni di verifica, a cadenza almeno annuale, e quando necessario pulizia e manutenzione, della fossa Imhoff, del vasoio di fitodepurazione e della condotta disperdente. I fanghi ed i materiali derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite ditta autorizzata e sia conservata e resa disponibile, a richiesta delle autorità di controllo, la documentazione attestante le avvenute manutenzioni, pulizie e smaltimento dei materiali di risulta;;
  - Al fine di limitare al massimo l'ingresso delle acque meteoriche nel vasoio di fitodepurazione sia fatta particolare attenzione alla realizzazione ed al mantenimento delle idonee sagomature del terreno perimetrale esterno;
  - Per il mantenimento delle funzioni evaporative e di filtrazione del vasoio di fitodepurazione sia garantita una periodica manutenzione, soprattutto nei periodi di massimo sviluppo, della vegetazione utilizzata;
  - Nel periodo invernale siano attivati, nell'area destinata all'impianto di fitodepurazione, opportuni accorgimenti per proteggere l'impianto radicale dalle possibili gelate;
  - La condotta disperdente non sia causa di fenomeni quali impaludamento superficiale, intasamento del terreno che possa limitare o contrastare la funzione dispersiva, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale

variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive così come indicate dal Consorzio della Bonifica Renana con il proprio atto di Concessione n. 2021005/2021 e sue eventuali successivi provvedimenti
9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata in data 15/04/2021 al SUAp dell'Unione delle Terre di Pianura e successive integrazioni

-----

Pratica Sinadoc 12552/2021

Documento redatto in data 04/11/2021



**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto impresa individuale MENGOLI CHIARA**  
**Attività di ricovero cani**  
**Comune di Budrio (BO), via Bolognetta n. 12, Loc. Olmo**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 16/07/2021 dal sig. Agostino Salmareggi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla Ditta MENGOLI CHIARA, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“l'attività di ricovero cani ha le caratteristiche per rispettare i limiti imposti dalla vigente normativa comunale”*.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Budrio con nota Prot. n. 22180 del 10/09/2021, senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata in data 15/04/2021 al SUAp dell'Unione delle Terre di Pianura e successive integrazioni

-----

Pratica Sinadoc 12552/2021

Documento redatto in data 04/11/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**